

Codice A1502A

D.D. 22 giugno 2016, n. 386

Legge regionale n. 34/2008, art. 42, comma 1. POR FSE 2014 - 2020. D.G.R. 20 - 3473 del 13.06.2016. Procedure e termini per l'iscrizione dei soggetti all'Elenco regionale dei soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese, modalita' di gestione dell'Elenco regionale. Indizione avviso pubblico.

Visti:

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020;
- la Decisione della Commissione Europea C(2014) 9914 del 12.12.2014 che approva determinati elementi del Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la D.G.R. n. 57 - 868 del 29.12.2014 "Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2014) 9914 del 12.12.2014";
- la DGR n. 15 - 1644 del 29.06.2015: POR FSE "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;
- l'Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2 del POR FSE 2014-2020 che prevede l'attivazione di "Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo".
- la legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" e s.m.i., art. 42, comma 1, che prevede servizi di accompagnamento e di assistenza tecnica a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa;
- la D.G.R. n. 92 - 6294 del 02.08.2013 con la quale è stata affidata a Finpiemonte S.p.A. l'attivazione del "Fondo per la copertura finanziaria di servizi di accompagnamento e di assistenza tecnica a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa", di cui all'art. 42, comma 1, della L.R. n. 34/2008 e s.m.i., affidamento approvato con determinazione n. 7 del 14.01.2014 e

formalizzato dalla Direzione regionale competente con apposito contratto stipulato in data 14.02.2014, repertorio n. 00058;

- la Legge regionale del 29.10.2015, n. 23 *“Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni)”*;
- la D.G.R. n. 37 – 2738 del 29.12.2015 con la quale è stata riallocata in capo alla Direzione regionale Coesione sociale la funzione di gestione dei servizi di accompagnamento e di assistenza tecnica a favore dell’autoimpiego e della creazione d’impresa, di cui all’art. 42, comma 1, della L.R. n. 34/2008 e s.m.i, funzione attribuita fino al 31.12.2015 alle Province e alla Città metropolitana di Torino;

premesso che

- con la D.G.R. n. 20 – 3473 del 13.06.2016 la Giunta regionale ha formulato gli indirizzi per la costituzione dell’Elenco regionale di soggetti specializzati nella realizzazione dei servizi a sostegno della creazione d’impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese (di seguito Elenco regionale) e ha demandato alla Direzione regionale Coesione sociale l’adozione dei conseguenti atti amministrativi e precisamente:
 - ✓ l’adozione di determinazione dirigenziale per stabilire modalità di gestione dell’Elenco regionale, procedure e termini per l’iscrizione dei soggetti nel rispetto degli indirizzi sopra indicati,
 - ✓ l’emanazione dell’Avviso pubblico per l’individuazione dei predetti soggetti,
 - ✓ l’adozione di determinazione dirigenziale per la nomina del Nucleo di valutazione delle istanze d’iscrizione al predetto Elenco regionale in coerenza con la D.G.R. n. 15-1644 del 29.06.2015: POR FSE "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020”;

ritenuto necessario approvare, in conformità con gli indirizzi di cui alla deliberazione sopra citata:

- le procedure ed i termini per la presentazione delle istanze d’iscrizione all’Elenco regionale e le modalità di gestione del medesimo, indicate nell’Allegato “A” alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante,
- l’Avviso pubblico di selezione per la costituzione dell’Elenco regionale da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, previsto dall’Allegato “B” alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

visti gli artt. 17 e 18 della l.r. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 20 – 3473 del 13.06.2016.

determina

Di approvare, in conformità agli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 20 – 3473 del 13.06.2016:

- l'Allegato "A" alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante, che stabilisce procedure e termini per la presentazione delle istanze d'iscrizione dei soggetti all'Elenco regionale dei soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese, modalità di gestione dell'Elenco regionale;
- l'Allegato "B" alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante, che prevede i contenuti dell'Avviso pubblico di selezione per la costituzione dell'Elenco regionale sopra citato.

Di stabilire che:

- le istanze per l'iscrizione all'Elenco regionale devono essere presentate alla Regione Piemonte – Direzione regionale Coesione sociale - Settore Politiche del Lavoro mediante l'utilizzo di apposita modulistica reperibile sul sito regionale <http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/imprendi/serviziSostegno.htm>.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 "Pubblicità degli atti amministrativi" dello Statuto e dell'art. 5 "Contenuto del Bollettino Ufficiale telematico" della l.r. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Dr. Felice Alessio Sarcinelli

Allegato

Procedure e termini per l'iscrizione dei soggetti all'Elenco regionale dei soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese, modalità di gestione dell'Elenco regionale.

DISCIPLINA E FONTI

Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020;
- Decisione della Commissione Europea C(2014) 9914 del 12.12.2014 che approva determinati elementi del Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- D.G.R. n. 57 - 868 del 29.12.2014 "Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2014) 9914 del 12.12.2014";
- DGR n. 15 - 1644 del 29.06.2015: POR FSE "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;
- Asse 1"Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2 del POR FSE 2014-2020 che prevede l'attivazione di "Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo".

Normativa regionale

- Legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" e s.m.i., art. 42, comma 1, che prevede servizi di accompagnamento e di assistenza tecnica a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa;
- D.G.R. n. 92 - 6294 del 02.08.2013 con la quale è stata affidata a Finpiemonte S.p.A. l'attivazione del "Fondo per la copertura finanziaria di servizi di accompagnamento e di assistenza tecnica a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa", di cui all'art. 42, comma 1, della L.R. 34/2008 e s.m.i., affidamento approvato con determinazione n. 7 del 14.01.2014 e formalizzato dalla Direzione regionale competente con apposito contratto stipulato in data 14.02.2014, repertorio n. 00058;
- Legge regionale del 29.10.2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni)";

- D.G.R. n. 37 – 2738 del 29.12.2015 con la quale è stata riallocata in capo alla Direzione regionale Coesione sociale la funzione di gestione dei servizi di accompagnamento e di assistenza tecnica a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa, di cui all'art. 42, comma 1, della l.r. 34/2008 e s.m.i, funzione attribuita fino al 31.12.2015 alle Province e alla Città metropolitana di Torino;
- D.G.R. n. 20 – 3473 del 13.06.2016 "Legge regionale n. 34/2008, art. 42. POR FSE 2014 – 2020. Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Indirizzi per l'individuazione di soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese. Attivazione dell'Elenco regionale".

1) Obiettivi

Attivare l'Elenco regionale dei soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese (di seguito indicato: Elenco regionale).

Il POR FSE Piemonte 2014-2020 nell'ambito dell'Azione 2 dell'Accordo di Partenariato: "Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo" prevede:

- la realizzazione di iniziative propedeutiche con l'obiettivo di creare un'infrastruttura favorevole allo sviluppo delle azioni in favore dell'imprenditorialità,
- la presenza, tra i beneficiari dei finanziamenti per le azioni riguardanti il rafforzamento dello spirito imprenditoriale, di soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo, individuati a seguito di esperimento di procedure a evidenza pubblica ed in esito alle iniziative propedeutiche sopra citate.

L'Elenco regionale è uno strumento in grado di far conoscere gli attori del sistema locale per i servizi alla nuova imprenditoria e di individuare i soggetti idonei a fornire supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo, consulenza specialistica e tutoraggio ad aspiranti imprenditori e lavoratori autonomi che intendono attivare una nuova impresa o attività professionale sul territorio piemontese.

I soggetti iscritti nell'Elenco regionale predetto potranno accedere a procedure ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 12 della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i, per la concessione di sovvenzioni a progetti di sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo per il periodo 2016-2018, di cui all'Azione 2 dell'Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE Piemonte 2014-2020.

2) Requisiti

La D.G.R. n. 20 – 3473 del 13.06.2016 stabilisce che per essere iscritti all'Elenco regionale occorre avere i seguenti requisiti alla data di presentazione dell'istanza d'iscrizione:

- a) I soggetti possono essere imprese o loro consorzi, associazioni, fondazioni, ordini e collegi professionali.
- b) I predetti soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - le imprese devono essere iscritte nei rispettivi Registri presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o equivalente Paesi U.E.,
 - le associazioni riconosciute e le fondazioni devono essere costituite con atto pubblico a norma dell'art. 14 del Codice civile,
 - le associazioni non riconosciute devono essere costituite con atto pubblico ed operare ai sensi dell'art. 36 e seguenti del Codice civile,

- gli ordini e i collegi professionali devono operare conformemente al D.P.R. 7 Agosto 2012, n. 137 sotto la vigilanza del Ministero competente.
- c) I soggetti devono dimostrare la disponibilità di almeno uno “Sportello per la creazione d’impresa” nel territorio della Regione Piemonte. Per “sportello” si intende la sede operativa fissa o unità locale in cui possono essere svolti i servizi; qualora tale sede non sia di proprietà del soggetto richiedente, la disponibilità deve essere regolata con apposito contratto di locazione, sublocazione, comodato o di servizi regolarmente registrato secondo le disposizioni vigenti.
- Tale sede dovrà garantire:
- la disponibilità di uno spazio per colloqui individuali allestito in modo da assicurare la riservatezza delle conversazioni,
 - tecnologie informatiche e relativi collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell’attività in rete con il sistema informativo regionale.
- d) I soggetti non devono trovarsi nelle seguenti condizioni:
- stato di fallimento,
 - liquidazione coatta,
 - concordato preventivo,
 - procedimenti per la dichiarazione di una delle predette situazioni.
- I soggetti non devono avere provvedimenti sanzionatori a causa di gravi inadempienze o irregolarità nei confronti dell’Amministrazione regionale e della Città metropolitana di Torino, Organismo intermedio individuato con la D.G.R. n. 16 – 3109 del 04.04.2016 a norma dell’art. 2, comma 18, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- e) I soggetti devono aver maturato un’esperienza di almeno 12 mesi, nei 3 anni antecedenti alla data di presentazione dell’istanza d’iscrizione, nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione di impresa o del lavoro autonomo.
- La dimostrazione del predetto requisito viene fornita, con riferimento ai 3 anni antecedenti alla data di presentazione dell’istanza d’iscrizione, mediante:
- la presentazione di un curriculum aziendale del soggetto richiedente relativo all’attività svolta con specifico riferimento ai servizi di supporto all’imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo, consulenza specialistica e tutoraggio ad aspiranti imprenditori e lavoratori autonomi,
 - elenco di persone fisiche già assistite con servizi di supporto all’imprenditorialità e consulenziali, con l’indicazione degli estremi dell’ultima fattura,
 - elenco di imprese e/o di lavoratori autonomi già assistiti con servizi di tutoraggio e consulenza specialistica, con l’indicazione degli estremi dell’ultima fattura.
- f) I soggetti devono garantire la propria capacità amministrativa e dimostrare di essere in grado di fornire i servizi elencati nel paragrafo 3 mediante figure professionali interne anche avvalendosi di figure professionali esterne specialistiche.
- La dimostrazione dei predetti requisiti viene fornita, con riferimento alla data di presentazione dell’istanza di iscrizione, mediante:
- l’indicazione del numero totale dei soci e dei dipendenti,
 - la presentazione di un elenco nominativo delle figure professionali che sono coinvolte nella realizzazione dei servizi a sostegno della creazione d’impresa e del lavoro autonomo, con indicazione del rapporto sociale o contrattuale con il soggetto,
 - la presentazione dei curriculum vitae delle predette figure professionali coerenti con la realizzazione di servizi a sostegno della creazione d’impresa e del lavoro autonomo.
- g) I soggetti devono avere finalità statutarie coerenti con la realizzazione dei servizi, di cui al successivo paragrafo 3, quindi devono presentare copia conforme all’originale dello Statuto ove previsto; per quanto riguarda ordini e collegi professionali le predette finalità dovranno evincersi dagli atti che ne regolamentano il funzionamento e devono associare

professionalità coerenti con la realizzazione di servizi di supporto alla creazione d'impresa e del lavoro autonomo.

- h) I soggetti devono garantire la propria capacità finanziaria.
La dimostrazione di tale requisito viene fornita mediante prospetto dei dati estratti dai bilanci o dai documenti contabili finanziari relativi agli ultimi due esercizi di gestione.
- i) I soggetti devono essere in regola con i contributi previdenziali e fiscali, nonché con la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.
- j) Non possono richiedere l'iscrizione all'Elenco regionale le associazioni temporanee di soggetti (ATS/ATI).

3) Servizi

I soggetti iscritti all'Elenco regionale devono essere in grado di fornire i seguenti servizi:

Supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante), in particolare:

- accoglienza e prima analisi dell'idea imprenditoriale,
- esame della fattibilità dell'idea imprenditoriale,
- supporto alla definizione del progetto imprenditoriale nelle sue diverse articolazioni,
- consulenza per l'avvio dell'attività,
- supporto alla redazione di un business plan o di un piano di attività (per i lavoratori autonomi).

Consulenza specialistica e tutoraggio (assistenza ex post), in particolare:

- accompagnamento personalizzato sotto la supervisione di una persona di riferimento (tutor) basato su servizi di consulenza specialistica e monitoraggio dell'andamento dell'attività sulla base delle previsioni del business plan/piano di attività,
- analisi della situazione economico-finanziaria dell'impresa/attività di lavoro autonomo,
- analisi delle condizioni di mercato e delle opportunità di sviluppo dell'impresa/attività di lavoro autonomo,
- individuazione della filosofia aziendale (mission, vision) ed approfondimento delle problematiche di implementazione del progetto d'impresa/piano di attività,
- definizione del piano operativo: scelta degli strumenti di visibilità e promozione,
- supporto nella definizione di progetti di sviluppo, anche attraverso la partecipazione ad iniziative e l'accesso a strumenti di agevolazione.

4) Procedure e termini per l'istanza di iscrizione

Il responsabile del procedimento di "iscrizione all'Elenco regionale dei soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo" viene individuato nel Dirigente "pro tempore" del Settore Politiche del Lavoro della Direzione regionale Coesione sociale.

Le istanze d'iscrizione all'Elenco regionale saranno valutate da un nucleo di valutazione nominato tramite specifica determinazione dirigenziale.

Il nucleo di valutazione sarà costituito e opererà a norma di quanto previsto dalla D.G.R. n. 15 - 1644 del 29.6.2015: "POR FSE "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020.

Il procedimento di iscrizione all'Elenco regionale si concluderà entro 30 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze con la determinazione dirigenziale di approvazione dell'Elenco regionale.

L'elenco regionale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nonché sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione regionale.

Il Settore Politiche del Lavoro darà comunicazione degli esiti della procedura di iscrizione a ciascun soggetto richiedente.

Le istanze di iscrizione possono essere presentate alla Regione Piemonte - Direzione regionale Coesione sociale - Settore Politiche del Lavoro a decorrere **dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso**, di cui all'allegato "B" della presente determinazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte **fino al 12.08.2016**, utilizzando apposito modulo, reperibile sul sito <http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/imprendi/serviziSostegno.htm>, debitamente compilato, firmato in originale, corredato da marca da bollo da Euro 16,00, da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e dagli allegati obbligatori, secondo una delle seguenti modalità:

- tramite posta raccomandata al seguente indirizzo: Regione Piemonte – Direzione regionale Coesione sociale – Settore Politiche del Lavoro - Via Magenta 12, 10128 Torino;
- tramite PEC all'indirizzo coesionesociale@cert.regione.piemonte.it, previa apposizione della firma digitale¹ del legale rappresentante del soggetto richiedente al modulo di istanza di iscrizione;
- tramite PEC all'indirizzo coesionesociale@cert.regione.piemonte.it, previa stampa, firma autografa del legale rappresentante e scansione del modulo di istanza di iscrizione.

5) Controlli

I controlli e le verifiche potranno riguardare le dichiarazioni sostitutive di notorietà previsti dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., incluse nell'istanza o allegate alla medesima e tutta la documentazione presentata.

La Regione Piemonte effettua i controlli anche in loco inerenti la documentazione presentata.

Ai fini del mantenimento dell'iscrizione nell'Elenco regionale, la Regione dispone controlli e verifiche annuali anche presso le sedi dei soggetti iscritti allo scopo di accertare il permanere dei requisiti soggettivi ed oggettivi sottostanti l'iscrizione al predetto Elenco.

Nel caso in cui nell'ambito di tali controlli si evidenzino dichiarazioni difformi o non veritiere si procederà, ove necessario, alla cancellazione dell'iscrizione dall'Elenco regionale secondo le procedure stabilite dal successivo paragrafo 6.

Eventuali fatti integranti responsabilità penale saranno comunicati anche alla competente Autorità giudiziaria.

6) Sospensione e cancellazione dall'elenco regionale

Nel caso venga riscontrata la perdita di uno dei requisiti di iscrizione all'Elenco regionale di cui al paragrafo 2, l'Amministrazione regionale diffida il soggetto iscritto a provvedere alla regolarizzazione entro 90 giorni; a conclusione di tale termine, in assenza di regolarizzazione, l'Amministrazione regionale adotta il provvedimento di sospensione dell'iscrizione.

La sospensione dell'iscrizione viene inoltre determinata nei casi di rilevanti inadempienze, irregolarità o difformità rispetto ai requisiti di iscrizione all'Elenco regionale, nonché nel caso di segnalazioni da parte di altri soggetti istituzionali che possano pregiudicare l'affidabilità del soggetto.

Successivamente all'adozione del provvedimento di sospensione, l'Amministrazione regionale provvede ad avviare il procedimento di cancellazione dell'iscrizione all'Elenco, il cui termine di conclusione è di 90 giorni dalla comunicazione di avvio.

L'iscrizione dall'elenco regionale è cancellata, con la stessa procedura, nel caso in cui vengano riscontrati:

- gravi inadempienze nella prestazione dei servizi, di cui al precedente paragrafo 3,
- comportamenti non conformi alle finalità previste dalle misure regionali e del POR FSE Piemonte 2014-2020 per favorire la creazione d'impresa e il lavoro autonomo,
- dichiarazioni false e mendaci rese dal soggetto nell'istanza di iscrizione.

¹ Per informazioni sulla firma digitale si può consultare il sito:

https://www.postacertificata.gov.it/guida_utente/servizi/servizi_avanzati/firma-digitale.dot.

7) Comunicazione delle variazioni relative alle condizioni di ammissibilità

I soggetti iscritti all'Elenco regionale sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Direzione regionale Coesione sociale – Settore Politiche del Lavoro:

- eventuali variazioni ai requisiti di ammissibilità, di cui al paragrafo 2,
- eventuali variazioni relative al numero o alla localizzazione degli "sportelli per la creazione d'impresa".

Il mancato rispetto di tale impegno costituisce causa di avvio del procedimento di cancellazione dell'iscrizione ai sensi del paragrafo 6.

8) Durata e validità dell'Elenco regionale

Ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 20 – 3473 del 13.06.2016:

- i tre anni successivi all'approvazione dell'Elenco regionale costituiscono periodo sperimentale, al fine di testare strumento e metodo di gestione e controllo dell'Elenco,
- l'Elenco regionale sarà oggetto di aggiornamento entro il 31.12.2018.

REGIONE PIEMONTE – DIREZIONE REGIONALE COESIONE SOCIALE

Legge regionale n. 34/2008 art. 42, comma 1 e Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020, Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2 "Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo".

Avviso pubblico di selezione per la costituzione di Elenco regionale di soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese.

**La Direzione regionale Coesione Sociale
rende noto**

che è indetto, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 20 – 3473 del 13.06.2016, un Avviso pubblico di selezione per la costituzione di Elenco regionale di soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese

1) Requisiti

I soggetti, che intendono presentare istanza per essere iscritti all'Elenco regionale di soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese (di seguito Elenco regionale) nel rispetto degli indirizzi approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 20 – 3473 del 13.06.2016, devono avere i seguenti requisiti alla data di presentazione dell'istanza:

- a) I soggetti possono essere imprese o loro consorzi, associazioni, fondazioni, ordini e collegi professionali.
- b) I predetti soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - le imprese devono essere iscritte nei rispettivi Registri presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o equivalente Paesi U.E.,
 - le associazioni riconosciute e le fondazioni devono essere costituite con atto pubblico a norma dell'art. 14 del Codice civile,
 - le associazioni non riconosciute devono essere costituite con atto pubblico ed operare ai sensi dell'art. 36 e seguenti del Codice civile,
 - gli ordini e i collegi professionali devono operare conformemente al D.P.R. 7 Agosto 2012, n. 137 sotto la vigilanza del Ministero competente.
- c) I soggetti devono dimostrare la disponibilità di almeno uno "Sportello per la creazione d'impresa" nel territorio della Regione Piemonte. Per "sportello" si intende la sede operativa fissa o unità locale in cui possono essere svolti i servizi; qualora tale sede non sia di proprietà del soggetto richiedente, la disponibilità deve essere regolata con apposito contratto di locazione, sublocazione, comodato o di servizi regolarmente registrato secondo le disposizioni vigenti.
Tale sede dovrà garantire:
 - la disponibilità di uno spazio per colloqui individuali allestito in modo da assicurare la riservatezza delle conversazioni,
 - tecnologie informatiche e relativi collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell'attività in rete con il sistema informativo regionale.
- d) I soggetti non devono trovarsi nelle seguenti condizioni:
 - stato di fallimento,
 - liquidazione coatta,
 - concordato preventivo,
 - procedimenti per la dichiarazione di una delle predette situazioni.

I soggetti non devono avere provvedimenti sanzionatori a causa di gravi inadempienze o irregolarità nei confronti dell'Amministrazione regionale e della Città metropolitana di Torino, Organismo intermedio individuato con la D.G.R. n. 16 – 3109 del 04 aprile 2016 a norma dell'art. 2, comma 18, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

- e) I soggetti devono aver maturato un'esperienza di almeno 12 mesi, nei 3 anni antecedenti alla data di presentazione dell'istanza d'iscrizione, nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione di impresa o del lavoro autonomo.

La dimostrazione del predetto requisito viene fornita, con riferimento ai 3 anni antecedenti alla data di presentazione dell'istanza d'iscrizione, mediante:

- la presentazione di un curriculum aziendale del soggetto richiedente relativo all'attività svolta con specifico riferimento ai servizi di supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo, consulenza specialistica e tutoraggio ad aspiranti imprenditori e lavoratori autonomi,
- elenco di persone fisiche già assistite con servizi di supporto all'imprenditorialità e consulenziali, con l'indicazione degli estremi dell'ultima fattura,
- elenco di imprese e/o di lavoratori autonomi già assistiti con servizi di tutoraggio e consulenza specialistica, con l'indicazione degli estremi dell'ultima fattura.

- f) I soggetti devono garantire la propria capacità amministrativa e dimostrare di essere in grado di fornire i servizi elencati nel paragrafo 2 mediante figure professionali interne anche avvalendosi di figure professionali esterne specialistiche.

La dimostrazione dei predetti requisiti viene fornita, con riferimento alla data di presentazione dell'istanza d'iscrizione, mediante:

- l'indicazione del numero totale dei soci e dei dipendenti,
- la presentazione di un elenco nominativo delle figure professionali che sono coinvolte nella realizzazione dei servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo, con indicazione del rapporto sociale o contrattuale con il soggetto,
- la presentazione dei curriculum vitae delle predette figure professionali coerenti con la realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo.

- g) I soggetti devono avere finalità statutarie coerenti con la realizzazione dei servizi, di cui al successivo paragrafo 2, quindi devono presentare copia conforme all'originale dello Statuto ove previsto; per quanto riguarda ordini e collegi professionali le predette finalità dovranno evincersi dagli atti che ne regolamentano il funzionamento e devono associare professionalità coerenti con la realizzazione di servizi di supporto alla creazione d'impresa e del lavoro autonomo.

- h) I soggetti devono garantire la propria capacità finanziaria.

La dimostrazione di tale requisito viene fornita mediante prospetto dei dati estratti dai bilanci o dai documenti contabili finanziari relativi agli ultimi due esercizi di gestione.

- i) I soggetti devono essere in regola con i contributi previdenziali e fiscali, nonché con la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

- j) Non possono richiedere l'iscrizione all'Elenco regionale le associazioni temporanee di soggetti (ATS/ATI).

2) Servizi

L'Elenco regionale fa riferimento a soggetti che possono fornire i seguenti servizi:

Supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante), in particolare:

- accoglienza e prima analisi dell'idea imprenditoriale,
- esame della fattibilità dell'idea imprenditoriale,
- supporto alla definizione del progetto imprenditoriale nelle sue diverse articolazioni,

- consulenza per l'avvio dell'attività,
- supporto alla redazione di un business plan o di un piano di attività (per i lavoratori autonomi).

Consulenza specialistica e tutoraggio (assistenza ex post), in particolare:

- accompagnamento personalizzato sotto la supervisione di una persona di riferimento (tutor) basato su servizi di consulenza specialistica e monitoraggio dell'andamento dell'attività sulla base delle previsioni del business plan/piano di attività,
- analisi della situazione economico-finanziaria dell'impresa/attività di lavoro autonomo,
- analisi delle condizioni di mercato e delle opportunità di sviluppo dell'impresa/attività di lavoro autonomo,
- individuazione della filosofia aziendale (mission, vision) ed approfondimento delle problematiche di implementazione del progetto d'impresa/piano di attività,
- definizione del piano operativo: scelta degli strumenti di visibilità e promozione,
- supporto nella definizione di progetti di sviluppo, anche attraverso la partecipazione ad iniziative e l'accesso a strumenti di agevolazione.

3) Modalità e termini per l'istanza di iscrizione

L'istanza di iscrizione deve essere inviata a decorrere **dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte fino al 12.08.2016**, utilizzando apposito modulo, reperibile sul sito:

<http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/imprendi/serviziSostegno.htm>, debitamente compilato, firmato in originale, corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e dagli allegati obbligatori, secondo una delle seguenti modalità:

- tramite posta raccomandata al seguente indirizzo: Regione Piemonte – Direzione regionale Coesione sociale - Settore Politiche del Lavoro - Via Magenta 12, 10128 Torino;
- tramite PEC all'indirizzo coesionesociale@cert.regione.piemonte.it, previa apposizione della firma digitale¹ del legale rappresentante del soggetto richiedente al modulo di richiesta di iscrizione;
- tramite PEC all'indirizzo coesionesociale@cert.regione.piemonte.it, previa stampa, firma autografa del legale rappresentante e scansione del modulo di richiesta di iscrizione.

Le istanze sono soggette a imposta di bollo. L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a 16.00 Euro ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato mediante:

- annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede del soggetto;
- inoltro, in allegato al modulo dell'istanza, di copia della marca da bollo annullata, dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale);
- dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento.

¹ Per informazioni sulla firma digitale si può consultare il sito:
https://www.postacertificata.gov.it/guida_utente/servizi/servizi_avanzati/firma-digitale.dot.

4) Documentazione da allegare alla richiesta di iscrizione

All'istanza di iscrizione all'Elenco regionale deve essere allegata la seguente documentazione la cui mancanza determina l'immediata reiezione della medesima:

- copia fotostatica della carta d'identità del legale rappresentante del soggetto richiedente,
- copia dell'atto costitutivo per Associazioni anche non riconosciute e Fondazioni,
- copia dello Statuto fatta eccezione per gli ordini e collegi professionali, operanti sotto la vigilanza del Ministero competente conformemente al D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 che dovranno presentare copia degli atti che ne regolamentano il funzionamento,
- gli ordini e i collegi professionali devono indicare inoltre le professionalità associate coerenti con la realizzazione dei servizi di cui al precedente paragrafo 2,
- elenco delle sedi individuate come "Sportello per la creazione d'impresa" e copia di idonea documentazione in merito alla loro disponibilità (copia dei contratti di locazione, sublocazione, di comodato e di servizi regolarmente registrato secondo le disposizioni vigenti);
- dichiarazione sullo status del soggetto richiedente alla data dell'istanza d'iscrizione,
- curriculum aziendale del soggetto richiedente con specifico riferimento alle attività svolte per servizi di supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo, consulenza specialistica e tutoraggio ad aspiranti imprenditori e lavoratori autonomi nei 3 anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza d'iscrizione; al curriculum devono essere allegati:
 - ✓ elenco di persone fisiche già assistite con servizi di supporto all'imprenditorialità e consulenziali, indicare nel prospetto gli estremi dell'ultima fattura,
 - ✓ elenco di imprese e/o di lavoratori autonomi già assistiti con servizi di tutoraggio e consulenza specialistica, indicare nel prospetto gli estremi dell'ultima fattura;
- elenco nominativo delle figure professionali interne o esterne (con allegati i relativi curriculum vitae) che realizzano, per il soggetto richiedente, servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo con l'indicazione del rapporto contrattuale in essere alla data di presentazione dell'istanza d'iscrizione;
- prospetto dei dati estratti dai bilanci o dai documenti contabili finanziari relativi agli ultimi due esercizi di gestione.

Le dichiarazioni e la documentazione predetta devono essere prodotte a norma di quanto previsto dagli artt. 47 e 75 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in materia di documentazione amministrativa.

Si sottolinea che ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i. le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Nel caso in cui la documentazione allegata presentasse carenze puramente formali od imputabili ad errori solo materiali verrà assegnato il termine perentorio di 5 giorni lavorativi per l'integrazione o la specificazione, trascorsi i quali si procederà alla reiezione dell'istanza. In ogni caso l'integrazione non potrà riguardare produzioni documentali difformi dalle indicazioni predette.

5) Procedimento di iscrizione all'elenco regionale

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, il Responsabile del procedimento di iscrizione all'Elenco regionale viene identificato con il Dirigente "pro tempore" del Settore Politiche del Lavoro.

Il predetto Settore regionale darà comunicazione degli esiti dell'individuazione dei soggetti entro **il termine massimo di 30 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze** e l'Elenco regionale sarà approvato con determinazione dirigenziale e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nonché sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione regionale

In nessun caso saranno prese in considerazione le istanze:

- spedite a mezzo posta raccomandata o trasmesse via PEC oltre la data su indicata o in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso (farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante ovvero la data di trasmissione della PEC);
- inviate via fax o con altro mezzo di trasmissione diverso da quelli previsti dal presente avviso;
- prive della copia fotostatica non autentica di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- prive della sottoscrizione dell'istanza.

Al presente Avviso si allegano:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 20 – 3473 del 13.06.2016
- la determinazione dirigenziale n. del ,
- l'Allegato “A” alla predetta determinazione,
- l'Allegato “B” alla predetta determinazione,
- modulo di istanza di iscrizione che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente,
- modulistica che comprende:
 - elenco delle sedi individuate come “Sportello per la creazione d'impresa”,
 - dichiarazione sullo status del soggetto richiedente alla data dell'istanza d'iscrizione,
 - curriculum aziendale del soggetto richiedente,
 - elenco di persone fisiche già assistite dal soggetto richiedente con servizi di supporto all'imprenditorialità e consulenziali, con l'indicazione degli estremi dell'ultima fattura,
 - elenco di imprese e/o di lavoratori autonomi già assistiti con servizi di tutoraggio e consulenza specialistica, con l'indicazione degli estremi dell'ultima fattura,
 - elenco nominativo delle figure professionali interne ed esterne coinvolte dal soggetto richiedente alla data di presentazione dell'istanza di iscrizione,
 - prospetto dei dati estratti dai bilanci o dai documenti contabili finanziari relativi agli ultimi due esercizi di gestione,
- dichiarazione per gli ordini e i collegi professionali.

La predetta modulistica è disponibile sul sito:

<http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/imprendi/serviziSostegno.htm>